



**CIRCOLO DIDATTICO "CRISTOFORO COLOMBO"
DI FRATTAMINORE**

VIA SACCO E VANZETTI N. 19 - 80020 - FRATTAMINORE (NA)
P.IVA 80059420630 - C.M. NAEE13800A Tel Fax 0818369557
e-mail: naee13800a@istruzione.it - p.e.c. naee13800a@pec.istruzione.it
sito web: www.colombofrattaminore.gov.it

Circolare n. 179

del 09.06.2016

Ai docenti neo immessi in ruolo
Ai tutor dei docenti neo immessi in ruolo

SEDE

OGGETTO: adempimenti finali docenti neo immessi e docenti tutor

Con la presente, ai sensi del DM 850/2015, si formalizzano in allegato gli adempimenti finali per la valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016.

Si invitano, pertanto, i docenti neo assunti e i docenti tutor a curare la redazione della documentazione secondo quanto prescritto e a consegnare la stessa al Dirigente Scolastico, improrogabilmente, entro il giorno 15/06/2016 onde consentire ai membri del Comitato di Valutazione di prenderne visione per la seduta del 27/06/2016.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvia Rosati

Dirigente Scolastico

Il **dirigente scolastico**, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico:

1. **convoca** il Comitato “per procedere all’espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova” (comma 1 art.13 D.M. 850).
2. **trasmette** al Comitato, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio del docente neoassunto, la documentazione contenuta nel portfolio professionale;
3. **presenta** altresì per ogni docente neoassunto una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all’espressione del parere (comma 3 dell’art.13 D.M. n.850 del 2015).;
4. **procede** alla valutazione del docente sulla base dell’istruttoria compiuta, considerando quanto disposto agli articoli 4 e 5 del decreto n.850 e tenendo conto del parere del Comitato, quest’ultimo non vincolante e dal quale può discostarsene con atto motivato (comma 4, art.13 del D.M. n.850 del 2015)

(Si tratta di una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all’espressione del parere.

Gli elementi della valutazione:

Per la valutazione finale il dirigente scolastico terrà conto dei criteri espressi nell’art.4 del D.M. n.850 del 2015:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

La disamina sulla valutazione potrà essere agevolata anche dagli elementi desunti dalle osservazioni redatte dal docente tutor durante la fase di osservazione del peer to peer.

In aggiunta alle competenze indicate nei criteri dell’art.4 la relazione del dirigente scolastico potrà prendere in considerazione gli altri elementi indicati nel comma 3 dello stesso articolo 4:

- l’attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali e collegiali;
- l’interazione con le famiglie e con il personale scolastico;
- la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell’istituzione scolastica laddove esperita.

In questo caso risulta utile anche l’osservazione diretta svolta dal dirigente scolastico che ai sensi dei comma 5 dell’art.15 del D.M. n.850 è tenuto a visitare almeno una volta la classe del docente neoassunto)

5. **emette**, in caso di esito favorevole provvedimento motivato di conferma in ruolo del docente neoassunto;

Sulla base dell’istruttoria compiuta e del parere del Comitato il dirigente procede alla valutazione :

-se il giudizio è favorevole il dirigente emette il provvedimento motivato di conferma in ruolo (comma 2 art.14 D.M. 850);

-se il giudizio è sfavorevole, il dirigente emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo. Si ripeterà quindi un secondo periodo di formazione con i presupposti previsti nell'art.14 del D.M. n.850.

In ogni caso il dirigente scolastico è tenuto a comunicare all'interessato il provvedimento adottato entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento)

6. **adotta e comunica** al docente neoassunto il provvedimento di conferma in ruolo, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Il docente neoassunto

Il docente neoassunto al termine dell'anno di formazione e di prova, dopo aver quindi espletato la fase del peer to peer, la formazione a livello territoriale e quella on line sulla piattaforma Indire:

1. **consegna** al dirigente scolastico tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale;

In sintesi, il dossier finale da presentare al Comitato di Valutazione per il tramite del DS sarà costituito da:

- il portfolio completo (in formato .pdf);
- il bilancio delle competenze in entrata (in formato .pdf);
- il bilancio delle competenze in uscita (in formato .pdf);
- i due documenti di progettazione delle due attività didattiche ;
- le due pagine multimediali di presentazione delle due attività didattiche realizzate (in formato .zip).

Nel dossier non si parla dello sviluppo futuro delle competenze ma, essendo legato ai due bilanci da presentare, consigliamo di stamparlo comunque e allegarlo.

2. **sostiene**, innanzi al Comitato, un colloquio che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute;
3. **redige** riguardo alle sequenze di osservazione del peer to peer specifica relazione (comma 2 art.9 D.M. n.850 del 2015).

(La verifica dell'esperienza deve configurarsi in termini di riflessione e mutuo scambio tra colleghi, in relazione a quelle che la letteratura considera dimensioni dell'insegnamento: progettuale, relazionale, metodologica, organizzativa e valutativa.

Al termine della verifica, è compito del docente in anno di formazione e prova produrre una specifica relazione che confluirà nel portfolio, a suo volta oggetto del colloquio del docente di nanzi al Comitato di valutazione.

La detta relazione potrà trattare i seguenti punti:

- vissuto personale durante l'esperienza di osservazione in classe (*training interautosservativo*);
- livelli di competenza riscontrati in sé e nel tutor nella situazioni di apprendimento (in base ai descrittori suddetti);

- pratiche didattiche nuove apprese nei campi professionali previsti dal D. M. 850/2015 (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, relazionali, organizzative e gestionali);
- autovalutazione e covalutazione *peer to peer* delle performance di insegnamento in relazione alla didattica per competenze: conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia;
- aree e competenze di miglioramento individuate;
- bisogni formativi individuati

Il docente Tutor

Il **docente** cui sono affidate le funzioni di **tutor** presenta al Comitato le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art.13 comma 3, D.M. n.850 del 2015).

Indispensabile è l'istruttoria del tutor sul docente neoassunto di cui il dirigente scolastico dovrà sicuramente avvalersi nella fase della sua valutazione.

La relazione sarà strutturata in maniera simile a quella predisposta dal docente neoimpresso:

- vissuto personale durante l'esperienza di osservazione in classe (*training interautosservativo*);
- livelli di competenza riscontrati in sé e nel tutor nella situazioni di apprendimento (in base ai descrittori suddetti);
- pratiche didattiche nuove apprese nei campi professionali previsti dal D. M. 850/2015 (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, relazionali, organizzative e gestionali);
- autovalutazione e covalutazione *peer to peer* delle performance di insegnamento in relazione alla didattica per competenze: conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia;
- aree e competenze di miglioramento individuate;
- bisogni formativi individuati